



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Rita Gasparo	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

Nell'adunanza del 22 ottobre 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

**nei confronti del comune di San Damiano al Colle (PV)
sui rendiconti dell'esercizio finanziario 2021-2022-2023-2024**

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del

Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di San Damiano al Colle (PV);

VISTA la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 18380 del 12/09/2025 e la relativa risposta del comune di San Damiano al Colle prot. Cdc n. 19323 del 01/10/2025;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Sezione n. 270 del 20 ottobre 2025, con cui la questione è stata deferita alla presente adunanza in camera di consiglio;

UDITO il relatore, Valeria Fusano;

PREMESSO IN FATTO

A seguito dell'esame del questionario e della relazione dell'Organo di revisione dei conti del Comune di San Damiano al Colle (PV) relativa ai rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024, è stata avviata un'istruttoria, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167 della legge n. 266/2005 e dell'art. 148 *bis* TUEL, sugli aspetti più significativi della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo in considerazione.

Di seguito si riportano i risultati di amministrazione degli esercizi esaminati:

	2024	2023	2022	2021
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	253.984,66	239.875,70	274.620,45	261.926,36
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i>				
<i>Parte accantonata</i>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	57.960,55	70.108,03	49.805,56	23.024,75
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-
Fondo contenzioso	-	-	-	-
Altri accantonamenti	14.651,26	7.076,81	14.255,26	16.216,70
Totale parte accantonata	72.611,81	77.184,84	64.060,82	39.241,45
<i>Parte vincolata</i>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.951,75	24.634,50	817,50	817,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.124,11	23.492,28	11.930,97	382,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-
Altri vincoli	392,00	392,00	392,00	392,00
Totale parte vincolata	67.467,86	48.518,78	13.140,47	1.592,10
<i>Parte destinata agli investimenti</i>				
Totale parte destinata agli investimenti	10.111,17	19.422,92	4.203,92	1.986,02
Totale parte disponibile	103.793,82	94.749,16	193.215,24	219.106,79

Fonte dati: BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

In questo contesto, nell'ambito delle verifiche effettuate, sono stati richiesti chiarimenti, fra l'altro, in ordine a: *i*) determinazione del FCDE accantonato nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2024; *ii*) mancato accantonamento di somme a titolo di fondo perdite società partecipate in relazione al risultato negativo riportato da Broni Stradella Pubblica Srl nell'esercizio 2020; *iii*) mantenimento, al 31.12.2024, di residui passivi risalenti (relativi ad impegni di spesa 2016, 2018 e 2019).

L'Ente ha dato riscontro alle richieste formulate nei termini su cui si tornerà appresso.

CONSIDERATO IN DIRITTO

La presente deliberazione è adottata nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-bis TUEL.

1. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Come anticipato in fatto, l'accantonamento al FCDE sul risultato di amministrazione 2024 del comune di San Damiano al Colle ammonta a 57.960,55 euro.

Secondo quanto riferito dall'Ente in sede istruttoria, l'accantonamento è stato determinato secondo il metodo della media ponderata.

Ai fini della verifica della congruità del fondo, è stato acquisito dall'Ente il prospetto illustrativo dettagliato dei conteggi effettuati per la relativa determinazione, qui di seguito riprodotto.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ' 2024

METODO MPR - ART. 107-BIS D.L. 18/2020

Entrate di dubbia e difficile esazione	2020			2021			2022			2023			2024			Residui attivi in c/residui e in c/competenza al 31/12/2024	FCDE 2024
	Residui attivi 01/01/2020	Incassi c/residui 2020	Rapporto	Residui attivi 01/01/2021	Incassi c/residui 2021	Rapporto	Residui attivi 01/01/2022	Incassi c/residui 2022	Rapporto	Residui attivi 01/01/2023	Incassi c/residui 2023	Rapporto	Residui attivi 01/01/2024	Incassi c/residui 2024	Rapporto		
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.906,94	3.879,50	0,279	23.601,77	7.319,73	0,31	78.859,55	42.425,77	0,54	47,53	50.321,74
Recupero evasione IMU	5.826,00	6.389,80	1,10	5.826,00	6.389,80	1,10	984,80	1.265,95	1,29	11.615,45	9.999,28	0,86	11.485,17	12.354,20	1,08	4,87	11.695,91
TARSU-TIA-TARI	26.530,55	19.012,39	0,72	26.530,55	19.012,39	0,72	62.168,35	22.902,41	0,37	63.662,72	8.201,98	0,13	43.578,16	8.346,59	0,19	70,77	44.043,32
ADD. PROVINC. SU ACC. TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,58	9,00	0,33	33,58	18,58
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.549,52	0,00	0,00	5.836,30	925,11	0,16	9.365,72	1.745,30	0,19	67,95	3.134,95
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.802,68	169,00	0,09	2.474,68	752,48	0,30	1.063,89	473,57	0,45	52,84	282,00
Oneri permesso di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Provventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni di depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	1.754,38	1.549,38	0,88	1.754,38	1.549,38	0,88	774,69	774,69	1,00	774,69	774,69	1,00	774,69	774,69	1,00	2,34	774,69
Sanzioni per violazione CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	34.110,93	26.951,57		34.110,93	26.951,57		81.264,46	28.991,55		107.965,61	27.973,27		145.154,76	66.129,12		110.271,19	57.960,12

Fonte: nota comune di San Damiano al Colle prot. Cdc n. 19323 del 01/10/2025

Come emerge dal documento prodotto dal Comune, l'accantonamento qui in esame non ha tenuto conto delle entrate di Titolo III, pari a complessivi 20.401,99 euro, che risultano svalutate nell'ambito del fondo in misura assolutamente marginale, con accantonamento di soli 18,11 euro. Circa la mancata svalutazione di tali entrate, nulla riferisce la nota integrativa al bilancio.

Ad avviso della Sezione, l'esclusione di quasi tutte le entrate di Titolo III determina un'indubbia sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Come emerge dall'elenco dei residui attivi conservati al 31/12/2024, allegato alla delibera G.C. n. 14 del 25/02/2025, fra i crediti non assoggettati a svalutazione sono presenti accertamenti, quali quelli per *"concorso da famiglie per trasporto alunni"* (Codice 3.0100 - 366/10.119/99) che, per natura e risalenza nel tempo, appaiono senz'altro riconducibili alla categoria dei crediti di dubbia e difficile esazione.

D'altra parte, come accennato, la nota integrativa al bilancio nulla riferisce in proposito, in violazione del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (esempio n. 5). Se è vero, infatti, che il richiamato principio rimette al singolo ente l'individuazione delle categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, è però altrettanto vero che una simile scelta presuppone un'adeguata ponderazione e deve essere effettuata nel rispetto dei

postulati generali di prudenza e di veridicità. Ed è in questa prospettiva che si colloca il dovere dell'ente di dare adeguata illustrazione, nella nota integrativa al bilancio, delle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provveda ad accantonamento al FCDE, di modo da ancorare la facoltà di escludere determinati crediti dal calcolo del fondo alla concreta prospettiva di incasso degli stessi e, per tale via, assicurare gli equilibri di bilancio e scongiurare il rischio di compromettere la veridicità del risultato di amministrazione.

2. Fondo perdite società partecipate.

Come risulta dal prospetto relativo alla composizione del risultato di amministrazione degli esercizi qui in esame, nulla è stato accantonato a titolo di fondo perdite partecipate, benché Broni Stradella Pubblica Srl, al cui capitale sociale partecipa anche il comune di San Damiano al Colle, abbia riportato perdite nell'esercizio 2020 per 954.809 euro.

Circa le ragioni del mancato accantonamento, l'Ente ha rinviaiato al bilancio della Società al 31/12/2024, laddove “è indicato il trattamento della perdita, che è stata portata a nuovo nell'esercizio successivo e quindi non avrebbe dato origine a richieste di copertura pro quota ai singoli soci”.

Ad avviso della Sezione, proprio la circostanza allegata dall'Ente conferma la necessità dell'accantonamento di somme a copertura del rischio di dover “procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata”, a norma del comma 3-bis dell'art. 21 TUSP. Secondo l'art. 21, co. 1, TUSP, infatti, “nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali ..., presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”.

L'accantonamento da parte del comune socio è quindi dovuto per il solo fatto che la perdita non sia stata *immediatamente* ripianata dalla società partecipata, ma, come nel caso di specie, sia stata – appunto – *portata a nuovo*. A mente dell'ultima parte del già citato comma 1, tale accantonamento deve permanere sino a che “l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in

liquidazione" ovvero "*i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti*".

Consegue da quanto precede che il comune di San Damiano al Colle, in ragione della quota di partecipazione diretta dell'1,9755% detenuta nel capitale sociale di Broni Stradella Pubblica SRL, è tenuto ad accantonare somme al fondo nella misura di 18.862,25 euro sino al ripiano perdite ovvero al verificarsi delle altre vicende indicate dal comma 1 dell'art. 21 TUSP.

3. Gestione dei residui

Un ulteriore aspetto della gestione finanziaria oggetto di istruttoria ha riguardato il mantenimento, al 31.12.2024, di determinati debiti.

Al riguardo, l'Ente ha anticipato che gli impegni nn. 348/2016, 476/2016, 49/2018 e 126/2019 saranno eliminati in sede di riaccertamento 2025, per tale via riconoscendo l'insussistenza delle condizioni per il mantenimento nel conto del bilancio. Quanto all'impegno n. 248/2018, relativo alla eliminazione barriere architettoniche, l'Ente ha riferito che *"la somma è stata rimborsata alla Regione Lombardia in data 5.4.2025 a seguito della difficoltà di reperimento degli eredi del beneficiario del contributo"*.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia,

ACCERTA

- la sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2024;
- il mancato accantonamento di somme, sul risultato di amministrazione degli esercizi 2022, 2023 e 2024, a titolo di fondo perdite società partecipate;
- la presenza, nel conto del bilancio 2024, di residui passivi risalenti nel tempo, in assenza delle necessarie ragioni per il relativo mantenimento;

RICHIEDE ALL'ENTE

- di conformare la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) al principio contabile applicato di riferimento, secondo quanto precisato in parte motiva;
- di provvedere alla costituzione del fondo perdite società partecipate, con accantonamento di somme sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario

2025, secondo quanto precisato in motivazione, con riserva di verifica in sede di controllo del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

- di eliminare, in occasione del prossimo riaccertamento ordinario, i residui passivi per i quali non sussistano le necessarie ragioni per il mantenimento nel conto del bilancio, secondo quanto precisato in motivazione.

DISPONE

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione e al Sindaco e dispone che quest'ultimo comunichi all'Organo consiliare i contenuti della presente delibera;
- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Milano, nella camera di consiglio del 22 ottobre 2025.

Il Relatore

(Valeria Fusano)

Il Presidente

(Susanna Loi)

Depositata in Segreteria

24 ottobre 2025

Il Funzionario preposto

(Susanna De Bernardis)